



**COMUNE DI STIO      PROVINCIA DI SALERNO**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.14 DEL 30/09/2011

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONTROLLO ANALOGO DA ESERCITARSI IN CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA.**

L'anno **duemilaundici** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **19.30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	<b>CAROCCIA PASQUALE</b>	<b>SI</b>	
2	<b>TROTTA GIANCARLO</b>	<b>SI</b>	
3	<b>TROTTA GERARDO</b>	<b>SI</b>	
4	<b>PRINZO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
5	<b>D'AMBROSIO GABRIELLA</b>	<b>SI</b>	
6	<b>FEOLA DOMENICO</b>	<b>SI</b>	
7	<b>TROTTA BIAGIO</b>	<b>SI</b>	
8	<b>D'AMBROSIO ROBERTO</b>	<b>SI</b>	
9	<b>D'ANDREOLI PIETRO</b>	<b>SI</b>	
10	<b>BARBATO NATALINO</b>	<b>SI</b>	
11	<b>SANTANGELO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
12	<b>CARLONE ARMANDO</b>	<b>SI</b>	
13	<b>TROTTA PIETRO</b>	<b>SI</b>	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori:

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale**.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

data la relazione dell'Assessore Trotta Pasquale,  
remesso

che l'Assemblea dell'Ente di Ambito Sele con delibera n.15 del 22 dicembre 2009 ha tra l'altro deciso di individuare nel territorio dell'ATO 4, per la gestione del servizio idrico integrato, due macro aree, una delle quali coincidente, in larga misura, con quella del Parco nazionale del Silento e del Vallo del Diano,

che con la medesima delibera ha deciso di riorganizzare la gestione del servizio idrico integrato in capo a Consac per il territorio sopra indicato e a SIIS spa per il restante territorio dell'Ato;

che alla luce di tale mandato Consac ha acquisito il formale assenso dei Comuni ricadenti nel perimetro del Parco a costituire una gestione unitaria del servizio idrico integrato,

che quindi la società a totale capitale pubblico Consac gestioni idriche spa, di cui questo Comune è socio, è candidata ad assumere la gestione del servizio idrico integrato con la procedura derogatoria prevista dal comma 3 dell'art.23 bis del d.l.112/2008 convertito in legge 33/2008.

che la citata normativa prevede che l'affidamento può aver luogo a favore di società a capitale interamente pubblico, partecipate dagli enti locali, che abbiano i requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario per la gestione cosiddetta in house e, comunque, nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'ente e gli enti pubblici che la controllano,

che indipendentemente da ulteriori condizioni richieste per l'affidamento in house del servizio a rilevanza economica, che sarà oggetto di valutazioni da parte dell'Ente di ambito Sele, con riferimento all'interesse del mercato e al parere dell'Autorità garante della Concorrenza, per quel che attiene il rapporto con gli enti locali occorre definire le forme di un controllo analogo che si affianchi a quello già ipotizzato nello Statuto dell'Ente di Ambito Sele,

che ad iniziativa della stessa Società si è svolta una conferenza istruttoria volta a definire le forme di controllo,

che in tale contesto è emersa la necessità di individuare, senza escluderne alcuna, le principali varie forme definite dalla giurisprudenza e dalla prassi ed anzi introducendo una nuova forma di controllo definita "ambientale" proprio in ragione delle peculiari caratteristiche territoriali che sono alla base delle decisioni dell'Ente di Ambito di assegnare il servizio a due soggetti diversi per altrettanti diversi territori;

-che la Conferenza di Servizi svoltasi in data 29 luglio e 5 agosto 2010 ha quindi definito le forme di controllo ed ha approvato lo schema di Regolamento del controllo analogo a cui assoggettare Consac gestioni idriche spa;

-che tali forme di controllo che detto Regolamento deve essere approvato dai Comuni soci ed entrerà in vigore una volta che sia stato approvato dagli enti locali detentori della maggioranza del capitale sociale;

Visto lo schema di Regolamento del Controllo Analogo da esercitarsi su Consac gestioni idriche spa;

Udita la dichiarazione del consigliere Barbato, il quale evidenzia, anche in questo caso, che sussiste un vizio originario a monte dell'adozione della delibera e che è costituito dalla illegittima surroga operata del consigliere dimissionario. Fa rilevare inoltre l'incongruenza contenuta nell'art.2 dello schema di regolamento ove viene prevista la possibilità di delega da parte dei sindaci nominati nel Gruppo di controllo ad altri amministratori comunali,

Udito l'intervento del consigliere Carlone che annuncia voto contrario ed invita l'assemblea consiliare a dichiarare nullo l'atto in quanto viziato dalla irregolarità nella procedura seguita per la precedente surroga del consigliere dimissionario,

Udito l'intervento del consigliere Santangelo, il quale si associa alle dichiarazioni rese dai colleghi Barbato e Carlone,

#### Art.1

##### Il Gruppo di Controllo

L'organo deputato all'esercizio del controllo è denominato Gruppo di Controllo.

#### Art.2

##### Nomina

Il Gruppo di Controllo è costituito da n.3 Sindaci eletti dall'Assemblea dei Soci unitamente alla nomina del Collegio Sindacale.

L'elezione ha luogo in seduta di prima o successiva convocazione dell'Assemblea dei Soci a maggioranza dei votanti.

Il Gruppo di Controllo, come il Collegio Sindacale, dura in carica tre anni ed è rinnovato all'atto dell'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla loro nomina.

Il Sindaco eletto può delegare alle riunioni del Gruppo altro amministratore comunale.

La scadenza del mandato elettorale di Sindaco determina la decadenza dalla carica di componente o Presidente del Gruppo di Controllo a vantaggio del nuovo eletto o di chi è chiamato ad esercitarne le funzioni.

#### Art.3

##### Presidenza

Il Gruppo di Controllo, come sopra nominato, procede nella sua prima seduta utile, convocata dal membro più anziano di età, alla nomina del suo Presidente.

#### Art.4

##### Compiti del Presidente

Il Presidente del Gruppo di Controllo indice e dirige le riunioni del Gruppo di Controllo, rappresenta il Gruppo e mantiene i rapporti con gli enti locali e la Società.

Riferisce circa l'attività del Gruppo e può delegare a singoli membri del Gruppo l'esecuzione di attività specifiche d'interesse del Gruppo e nell'ambito della competenza ad esso attribuita dal presente Regolamento.

#### Art.5

##### Sede

Il Gruppo di Controllo ha sede presso la Consac gestioni idriche spa che assicura la necessaria assistenza tecnica ed amministrativa.

#### Art.6

##### Forme del controllo

Il controllo analogo di tipo strutturale ha luogo con la nomina diretta da parte della proprietà dell'organo di gestione, del collegio sindacale e dei rispettivi presidenti.

Il controllo analogo di tipo operativo è svolto sui più importanti atti la cui decisione spetti per legge o Statuto all'Assemblea della Società.

Il controllo analogo si rivolge inoltre, in ordine di priorità, a:

- tutela ambientale;
- indirizzi strategici ;
- qualità dei servizi e prestazioni aziendali;
- controllo sugli atti

#### Art. 7

##### Controllo di tutela ambientale

La peculiarità del territorio di operatività della Consac gestioni idriche spa caratterizzato dall'appartenenza al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano ha costituito una delle principali motivazioni circa la preferenza espressa dalle amministrazioni locali di separarsi da un contesto territoriale più ampio. Ne consegue quindi che la Società in house non può non porsi tra i suoi obiettivi prioritari, e il Gruppo di Controllo deve monitorarne l'andamento ed i risultati, la particolare tutela ambientale del territorio con specifico riferimento alle attività di gestione del servizio idrico integrato i cui riflessi sull'ambiente sono senz'altro rilevanti.

Da ciò la necessità che la Società si doti di un adeguato Sistema certificato di gestione ambientale che, per le attività di riferimento, sia utile agli enti locali soci anche per i riconoscimenti a cui essi aspirano nell'ambito della valorizzazione turistica dell'area.

Attraverso apposite linee guida che il gruppo di Controllo potrà elaborare per conto degli enti locali soci verranno definite le attività che la Società deve effettuare al fine di assicurare l'adempimento delle prescrizioni normative applicabili e garantire l'adeguata gestione operativa degli aspetti ambientali.

Le Linee Guida definiscono inoltre i documenti, i dati e le informazioni che la Società deve trasmettere al Gruppo di Controllo, con le relative modalità di trasmissione, al fine di poter assicurare, da parte del Gruppo di Controllo, un'adeguata sorveglianza sulle prestazioni ambientali della Società stessa.

Tutti i dati rilevati sulle attività delle aziende del gruppo pubblico locale potranno essere oggetto di analisi di benchmarking.

#### Art. 8

##### Indirizzi strategici

Il Gruppo di Controllo elabora gli indirizzi strategici che la Società dovrà perseguire con riferimento alla sua attività e all'andamento dei servizi affidati alla sua gestione. I principali obiettivi a cui dovrà far riferimento saranno definiti entro l'anno con riferimento all'anno successivo. L'indirizzo strategico che i Soci attraverso il Gruppo di Controllo pongono all'attenzione della Società attiene la predisposizione di indirizzi strategici ed obiettivi di medio e lungo periodo in relazione all'assunzione di nuovi servizi in parte collegati con la missione principale o gli accordi di natura consortile con altri operatori per ridurre i costi e migliorare il servizio. Gli obiettivi più operativi che attuano gli indirizzi strategici sono appositamente definiti dalla Società e da questa rese note al Gruppo di Controllo che può porre questioni o osservazioni che la Società dovrà dettagliatamente e formalmente valutare.

#### Art. 9

##### Qualità dei servizi e prestazioni aziendali

Fermo restando il rispetto dei livelli qualitativi del servizio che l'Authority di Settore dovrà verificare, appartiene al Gruppo di Controllo verificare l'andamento dei servizi in relazione ai rilievi eventualmente mossi dai consumatori singoli o associati. Il monitoraggio in continuo dei dati relativi alle interruzioni del servizio, all'andamento dei reclami, rispetto della Carta dei Servizi e in generale a tutto quanto attiene la riduzione delle prestazioni è monitorato dal Gruppo di controllo che potrà compulsare gli organi aziendali affinché assumano le opportune iniziative.

#### Art.10

##### Controllo sugli atti

Tale tipologia di controllo si rivolge agli atti i quali hanno un immediato riflesso sul consumatore. Esso è esercitato attraverso il rinvio all'organo che lo ha emanato ed il suo esercizio è condizione di esecutività, nel senso che l'atto, sebbene adottato dall'organo competente, non può essere eseguito se non espletato il controllo. L'atto motivatamente rinviato da parte del Gruppo di Controllo è confermato ovvero modificato o annullato dall'organo societario.

La conferma rende esecutivo l'atto così come il decorso del termine di 10gg consecutivi dal suo ricevimento. Rientrano nel controllo lo schema contrattuale di somministrazione del servizio, i regolamenti del servizio, la carta del servizio, l'istituzione di uffici o sedi operative periferiche e la loro soppressione, atti d'indebitamento quali mutui o prestiti.

Sono espressamente esclusi dal controllo gli atti i quali sono discussi ed approvati dall'Assemblea dei Soci

#### Art.11

##### Attribuzioni e poteri del Gruppo di Controllo

Per l'esercizio del controllo di cui sopra il Gruppo assume atti collegiali i quali, a seconda i casi definiscono linee guida e d'indirizzo, rimandano motivatamente per il riesame all'attenzione dell'organo societario gli atti espressamente assoggettati a tale forme di controllo, esprimono giudizi in ordine alla qualità del servizio e alle prestazioni aziendali. Il Gruppo può convocare gli organi societari, responsabili e dirigenti aziendali per consultazioni e scambi di vedute, nonché richiedere l'acquisizione di dati ed informazioni utili alla sua attività.

#### Art.12

##### Controversie

E' affidata all'Assemblea dei Soci il compito di dirimere eventuali controversie tra il Gruppo di Controllo e la Società. Sia la Società che il Gruppo di Controllo possono chiedere all'Assemblea dei Soci di esprimersi su particolari questioni.

#### Art.13

##### Entrata in vigore e modifiche del Regolamento.

Il presente Regolamento entra in vigore allorché sia stato approvato dai Consigli Comunali dei Comuni associati detentori di almeno il 50,01% del capitale sociale. Si osserva lo stesso quorum anche per le sue modifiche.

Udito l'intervento del consigliere D'Andreoli, il quale a nome del proprio gruppo, annuncia il voto contrario alla proposta per le stesse motivazioni esposte dal consigliere Barbato.  
Acquisito il parere del segretario comunale, per quanto di sua competenza, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.  
Con voti favorevoli n.7 contrari n.6 (Trotta Giancarlo, Trotta Gerardo, D'Andreoli, Barbato, Carlone, Santangelo) su n.13 consiglieri presenti e votanti,

### **d e l i b e r a**

di approvare il Regolamento del Controllo Analogo da esercitarsi su Consac gestioni idriche spa costituito da n.13 articoli di seguito riportato.

**Visto:** si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Antonio MARTORANO

*[Handwritten signature]*

Si allontanano i consiglieri Barbato e Carlone. Presenti n.11.

IL PRESIDENTE

Pasquale CAROCCIA)



Il SEGRETARIO COMUNALE  
(Dr. Antonio MARTORANO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n  
dal 01.10.2011 (Art. 124 D. Lgs. 267/2000);

per quindici giorni consecutivi, a far da

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li 01/10/2011

Timbro

Il Responsabile di Segreteria  
(Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li 01/10/2011



Il Responsabile di Segreteria  
Dr. Antonio MARTORANO